

**TIROCINIO PROFESSIONALE (TR000001)****1. lingua insegnamento/language**

Italiano.

**2. contenuti/course contents**

Coordinatore/Coordinator: Prof. ZAINO LUCIA

Anno di corso/Year Course: 2025/2026

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 15

**3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY****Essenziale:**

-Berman A., Snyder S., *Nursing Clinico tecniche e procedure di Koziar. Napoli, Edises, 2019, 3° ed.*

-Carpenito L.J., *Diagnosi Infermieristiche, applicazione nella pratica clinica, Milano, CEA 2017, 7° ed.*

-Codice deontologico delle professioni infermieristiche, FNOPI, 2025

**Di riferimento:**

Wilkinson J.M. *Processo Infermieristico e pensiero critico, Milano, CEA, 2013, 3° ed.*

Nanda International, *Diagnosi Infermieristiche definizione e classificazione 2024, CEA, Milano 2024*

**4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES**

La prima esperienza di tirocinio è finalizzata all'orientamento dello studente negli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione di competenze fondamentali. Alla fine del 1° anno di corso lo studente deve essere in grado di identificare i bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali della persona nelle diverse età della vita, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, favorendo e mantenendo le relazioni con la persona assistita, i familiari e l'équipe assistenziale. Deve dimostrare di possedere capacità tecniche organizzative e relazionali e di avere acquisito con gradualità i principi scientifici di riferimento necessari per pianificare ed attuare gli interventi assistenziali di base. Deve essere in grado di comprendere i problemi di salute della comunità, individuando le finalità e le risposte possibili dei servizi sanitari e socio-assistenziali, identificando le prestazioni di carattere preventivo, curativo e riabilitativo di competenza infermieristica.

L'apprendimento che si deve realizzare con il tirocinio clinico a partire dal primo anno di corso e con gradualità per ogni anno successivo è fondato sui principi scientifici del Modello Esperenziale di D. Kolb

Possiamo identificare 4 fasi attraverso le quali lo studente, opportunamente guidato dai tutor, può trovare riscontro nel suo percorso:

- 1) Lo stadio delle esperienze concrete, dove l'apprendimento è prevalentemente il risultato delle percezioni e delle reazioni alle esperienze;
- 2) Stadio dell'osservazione riflessiva, dove l'apprendimento deriva prevalentemente dall'ascolto e dall'osservazione. In questa fase si riflette sulle esperienze e si osservano da diverse prospettive;
- 3) Stadio della concettualizzazione astratta, in cui l'apprendimento si concretizza mediante l'analisi e l'organizzazione sistematica delle informazioni;
- 4) Stadio della sperimentazione attiva, in cui l'apprendimento è basato sull'azione, la sperimentazione e il riscontro dei risultati. Un apprendimento efficace e completo vede coinvolte tutte le quattro fasi non è importante da quale delle quattro si sia partiti

### **Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)**

Lo studente del 1° anno dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- le principali caratteristiche dal punto di vista epidemiologico e normativo del contesto sociale, sanitario e istituzionale in cui si colloca l'esercizio professionale;
- i processi fisiologici nelle diverse età della vita e i determinanti sociali, culturali, ambientali e sanitari che influiscono sulla salute e il benessere delle persone e delle comunità;
- i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;
- i principi psicologici e sociali per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche;
- gli elementi necessari per attuare percorsi di prevenzione, educazione alla salute del singolo e della comunità;
- i fondamenti filosofici, concettuali e scientifici dell'assistenza infermieristica;
- i principi legali, etici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere;

### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)**

Lo studente del 1° anno dovrà essere capace di applicare le

- conoscenze e la capacità di comprensione e essere in grado di
- utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone in rapporto ai problemi prioritari di salute;
- valutare le condizioni di rischio psico-fisico e sociale delle persone assistite e della comunità anche in collaborazione con altri professionisti;
- progettare e attuare, in collaborazione con altri professionisti, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività;
- decidere, programmare e realizzare, in risposta alle necessità assistenziali del singolo o delle comunità, interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità, coerenti con le evidenze scientifiche e con le responsabilità legali ed etiche, utilizzando tecnologie appropriate;

### **Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)**

Lo studente del 1° anno dovrà avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi. Pertanto, sarà in grado di:

- utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica;
- assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;

### **Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)**

Lo studente del 1° anno sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai pazienti e ai loro familiari, agli infermieri e agli altri professionisti sanitari.

Pertanto saprà:

- instaurare una comunicazione efficace con le persone assistite e i loro familiari attraverso l'ascolto, l'informazione, il dialogo per favorire la loro partecipazione consapevole e attiva al processo di cura e di assistenza;
- attuare la relazione d'aiuto per promuovere il benessere psico-fisico e sociale del singolo e dei gruppi, nelle differenti età della vita e anche nelle fasi di terminalità e nel lutto;
- interagire positivamente con i membri dell'équipe e partecipare in maniera propositiva ai processi di lavoro;
- trasmettere le informazioni verbali, scritte e/o orali ad altri professionisti in modo chiaro e privo di ambiguità nel rispetto della privacy;
- argomentare e discutere il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;

### **Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)**

Lo studente del 1° anno deve aver sviluppato capacità di apprendimento e autoapprendimento e sarà in grado di:

- valutare i propri bisogni formativi e attuare strategie e metodi efficaci di apprendimento e autoapprendimento;
- integrare e arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di informazioni e riflessioni all'interno dell'équipe di lavoro.
- affrontare autonomamente e criticamente lo studio della letteratura scientifica per l'acquisizione di nuove conoscenze e di comprensione di nuovi fenomeni;

## 5. prerequisiti/prerequisites

Per l'inizio del tirocinio del 1° anno è richiesto il superamento dell'Insegnamento di Fondamenti dell'Infermieristica.

E' richiesto l'adempimento della certificazione della Sorveglianza sanitaria e del Corso Fad sulla sicurezza Decreto 81/2008 (4 ore UCSC, 12 ore FPG).

## 6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il tirocinio si sviluppa presso la Fondazione Policlinico "A. Gemelli". Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 1° anno di corso.

Le esperienze si svolgeranno presso le

Unità Operative di Medicina e Chirurgia anche specialistiche

Il tirocinio del 1° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Attività formative professionalizzanti: anticipatorie l'inizio del tirocinio clinico o di consolidamento con laboratori e simulazioni di procedure e gestione di casi clinici o di integrazione con attività di briefing e de-briefing dell'esperienza clinica

Tirocinio clinico: Attività di apprendimento clinico in aree assistenziali di base e specialistiche di media alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un tutor clinico di riferimento.

## 7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 15 CFU (1 CFU= 30 ore). Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Coordinatore della Didattica Professionale e di Tirocinio e i tutor didattici.

Lo studente avrà propri strumenti di documentazione del percorso di tirocinio:

- a gestione dello studente: contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.

a gestione del CdL: dossier di tirocinio.

## 8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sull'apprendimento clinico attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Tutor Clinici dell'U.O. sede di tirocinio, unitamente ai tutor didattici. La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto agli obiettivi prefissati per l'anno di corso. Le valutazioni formative sono esclusivamente tese a rilevare la graduale acquisizione delle competenze espresse dal contratto formativo.

La valutazione certificativa, effettuata al termine del 1° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, certificando il grado di preparazione individuale dello studente; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

a) il livello raggiunto dagli studenti durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 10 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 6 corrisponde a 18/30;

b) il livello di padronanza dimostrato in sede di esame il quale comprende una prova scritta con test su piccoli casi clinici, a risposta multipla per verificare le conoscenze, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio dello studente. Il test prevede 50 domande: si intende superato con un risultato minimo di 30 risposte corrette che rappresentano il voto di 18/30. Può acquisire il voto 30/30 e lode lo studente che risponde correttamente a 50 domande, lo studente ha a disposizione 50 minuti per la compilazione del test.

C) a discrezione della commissione l'esame può essere integrato con una discussione orale di un caso clinico.

Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale sarà quindi determinato dalla media dei voti ottenuti.

Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici.

L'esame di tirocinio è previsto nelle sessioni ordinarie: autunnale (ottobre) e invernale (febbraio). Per giustificati motivi è previsto un appello straordinario nella sessione estiva (luglio).

## **9. programma esteso/program**

*Il tirocinio del 1° anno di corso prevede la focalizzazione dell'apprendimento sulle seguenti competenze:*

*Capacità di procedere ad una valutazione globale e sistematica del paziente*

*Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nelle condizioni di salute/ malattia, distress o disabilità (valutazioni/ diagnosi).*

*Possedere conoscenze di tecnologia ed informatica sanitaria che possono essere opportunamente applicati alla pratica infermieristica e alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza.*

*Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie, le persone a lui significative e altri operatori sociosanitari.*

*Capacità di garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato agli interventi di mobilitazione, controllo delle infezioni, (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)*

*Capacità di personalizzare l'assistenza dal punto di vista fisico e psicologico, includendo il soddisfacimento dei bisogni di comfort, alimentazione, igiene personale e consentendo alla persona di mantenere l'autonomia necessaria a svolgere le attività di vita quotidiana (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale).*

*Capacità di riportare accuratamente, registrare documentare e riferire il processo di cura, avvalendosi degli strumenti in uso.*

*Capacità di lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace tra colleghi nel migliore interesse della persona assistita.*

*Capacità di utilizzare la ricerca infermieristica per fornire un'assistenza basata sulle evidenze.*